

Domenica prossima nel secondo turno si eleggeranno 316 deputati

Francia: le sinistre alle elezioni con ampio accordo sui candidati

PCF e Federazione bloccheranno i voti sui nomi che avranno maggiori probabilità di battere i gollisti - Anche il PSU invita a votare per il candidato di sinistra meglio piazzato - Lecanuet si ritira per favorire l'elezione del candidato del regime

Dal nostro corrispondente PARIGI, 25.

Il voto di domenica è ancora al taglio dei partiti e le speranze sono rivolte a domenica prossima, alle 316 circoscrizioni dove si tornerà a votare per decidere l'assegnazione dei 316 seggi in ballottaggio.

spettare la tattica del 1967: così nelle circoscrizioni dove il candidato comunista ha raccolto al primo turno un maggior numero di suffragi, il candidato della Federazione si ritirerà in suo favore e viceversa. Come nel 1967, i comunisti hanno accettato le eccezioni alla regola generale richieste dalla Federazione e ritireranno il proprio candidato, anche se questi è risultato in testa al primo turno, qualora il candidato della Federazione offra più sicure garanzie di successo nei confronti dell'avversario gollista. I federati, dal canto loro, si ritireranno a favore di qualche deputato del «Centro» là dove un centrista può, meglio di un federato, sconfinare il candidato del potere: ma questa operazione avverrà soltanto a favore di quei candidati del centro che

nella scorsa legislatura hanno apertamente manifestato la loro opposizione al regime. In un comunicato pubblicato in nottata, comunisti e federati constatano che «il ricatto della sovversione utilizzata dal potere gollista gli ha permesso di aggrappare tutte le forze reazionarie e di ingannare milioni di francesi che erano tuttavia ostili ai suoi metodi antidemocratici e alla sua politica antisociale». Anche il PSU ha impartito le sue consegne ispirate all'unità della sinistra ed ha invitato i suoi elettori a far convergere i loro voti sui candidati di sinistra meglio piazzati. Tra i ritiri già annunciati, il più clamoroso è certamente quello del leader del «Centro democratico» Lecanuet, uno

dei pilastri della politica filo-americana e atlantica. Lecanuet, superato nel suo feudo di Rouen dal candidato gollista, ha preferito ritirarsi dalla competizione a favore, naturalmente, del regime. La maggioranza gollista, pur avendo ottenuto un clamoroso successo al primo turno e l'elezione di 145 deputati, non nasconde ora le sue preoccupazioni per gli eventuali cambiamenti di tendenza che potrebbero manifestarsi nel corpo elettorale - come avvenne nel marzo del 1967 - al secondo turno. Così Pompidou ha lanciato un appello agli elettori («Attenzione, la battaglia non è ancora vinta») e scendere gradualmente a 2400 lire di aumento per le pensioni che superano le 80.000 lire al mese.

di questa «fedeltà all'antico comunismo», l'allargamento della maggioranza nella nuova legislatura. Poi, con questa tattica, punta ad un obiettivo massimo e ad uno minimo: quello massimo è di strappare una maggioranza omogenea gollista alla Camera in modo da liberarsi del fastidioso condizionamento degli apparentati «repubblicani indipendenti». Lo obiettivo minimo consiste nel formare, in mancanza di meglio, un grande raggruppamento anticomunista alla Camera, una sorta di «blocco nazionale» (e nazionalista) che abbracci un arco parlamentare dalla estrema destra al centro includendo in un «gietto» tutta la sinistra.



PARIGI - Le delegazioni del PCF e della Federazione delle sinistre durante uno dei loro recenti incontri

Presentata dal governo al Soviet Supremo

Importante legge di riforma del diritto familiare in URSS

Maggiore autonomia individuale dei coniugi - Assoluta parità giuridica fra figli «legittimi» e «naturali» - In nessun caso sarà possibile rilevare la nascita extramatrimoniale di un bambino

Dalla nostra redazione MOSCA, 25.

Le due Camere del Soviet Supremo si sono oggi riunite per un'importante sessione chiamata a prendere decisioni legislative in materia di sanità pubblica, di diritto familiare e di diritto agrario e a discutere i problemi della politica internazionale del paese. Nei giorni precedenti, le commissioni permanenti avevano discusso le proposte di legge e approvato le relazioni che le accompagnano. Tra le questioni interne, la nuova legge sulla difesa della

salute che sostituirà quella degli emendamenti legislativi sul matrimonio e la famiglia, il cui progetto è stato sottoposto a un vastissimo dibattito dell'opinione pubblica a partire dal 9 aprile scorso. Il primo testo legislativo presentato alle Camere è quello della difesa della salute. Di esso e della situazione sanitaria del paese si è occupato con un'ampia relazione il ministro Petrovski, che è anche un illustre clinico. Nel 1967, ha detto, lo Stato ha speso per la protezione della salute della famiglia media sovietica (4 persone) 185 rubli contro i 3 rubli e 64 copechi che si registrarono nell'anno precedente. Il meccanismo di questa spesa è stato migliorato, la storia sanitaria dei popoli dell'URSS compresa tra queste due cifre, annovera risultati come la diminuzione della mortalità di quasi quattro volte (essa è attualmente la più bassa del mondo) e la riduzione della mortalità infantile di 10 volte.

premo sono pervenute migliaia di proposte di emendamenti. Questa eccezionale procedura si spiega non solo col grande significato sociale del provvedimento, ma ancor più col suo carattere fortemente innovatore per una serie di aspetti dei rapporti familiari. Bisogna tenere conto che i «nuovi principi» dovranno sostituire quelli, assai discussi, fissati nell'immediato dopoguerra e che partivano dalla esigenza di rafforzare l'istituto familiare dopo la sconvolgente esperienza del conflitto che aveva distrutto milioni di famiglie e, in generale, aperto nuovi problemi di morale pubblica e privata. Pur riservandosi di illustrare dettagliatamente la nuova legge al momento della sua presentazione dinanzi alle camere (il che dovrebbe avvenire domani) ci sembra di poter notare

che tre sono gli aspetti più rilevanti del disegno di legge: un ulteriore rafforzamento della autonomia individuale dei coniugi a cui corrisponde una più precisa delimitazione dei doveri e dei diritti verso la prole e i parenti ascendenti e laterali, e la giusta soluzione del problema dei figli naturali. Per quanto riguarda questi ultimi, si tratta di aspetti delicati e sostanziali: il figlio naturale avrà una paternità (reale se deriva da un accertamento giudiziario, o virtuale se il padre effettivo rimarrà sconosciuto) e l'assoluta parità giuridica rispetto ai figli nati da legittimo matrimonio. Il meccanismo è tale per cui in nessun caso sarà possibile rilevare la nascita extramatrimoniale del bambino.

Enzo Roggi

Quattro soldati nordcoreani uccisi lungo la fascia smilitarizzata

Un comunicato dell'esercito sud-coreano annuncia oggi che in uno scontro a fuoco avvenuto oggi nella parte orientale della zona smilitarizzata sono rimasti uccisi quattro soldati nord-coreani. Da parte sud-coreana non vi sarebbero state vittime. Salirebbe così a 20 il numero dei soldati nord-coreani uccisi in questi ultimi 9 giorni.

Colloquio di Riad a Stoccolma con Gunnar Jarring

STOCOLMA, 25. Il ministro degli Esteri della RAU, Mahmoud Riad, è giunto a Stoccolma, dove si è incontrato con il ministro degli Esteri svedese, Torsten Nilsson. Al colloquio era presente anche Gunnar Jarring, rappresentante del segretario dell'ONU per il Medio Oriente. Il colloquio era presente anche Nilsson. Al suo arrivo a Stoccolma Riad ha dichiarato che il governo egiziano desidera riavere il Sinai come mezzo pacifico, ma farne via le decisioni delle Nazioni Unite.

Gli studenti protestavano contro la brutalità della polizia

SAN PAOLO, 25. Dopo la serie di manifestazioni di brutali repressioni, durata tre giorni a Rio de Janeiro, gli studenti brasiliani hanno dato vita ieri sera a una grande dimostrazione a San Paolo. Si calcola che circa 15 mila giovani abbiano partecipato ad una protesta contro la brutale repressione poliziesca contro gli studenti di Rio, costata sei morti e centinaia di feriti. La manifestazione si è svolta in modo compatto, autorevole e responsabile e la polizia non ha avuto modo di intervenire. Al termine della lunga sfilata che ha percorso le vie principali della città, gruppi di studenti hanno occupato la facoltà di di-

Forte manifestazione a S. Paolo del Brasile

ritto e di filosofia. A questo punto la polizia è intervenuta per sloggiare i giovani. Ne sono nati scontri violenti. Gli studenti hanno dato fuoco ad alcuni mobili della facoltà, che sono stati facilmente spenti. Un piccolo incendio è stato appiccato anche nella sede del giornale «O Estado». Gli studenti chiedono l'anno deludente delle antiche strutture universitarie e lo stanziamento di maggiori fondi per l'istruzione. Gli studenti chiedono anche che venga posto fine al controllo esercitato dagli Stati Uniti nel settore dell'istruzione pubblica brasiliana, attraverso il programma di «aiuti». Anche a Belo Horizonte si sono verificati scontri fra studenti e polizia.

Augusto Pancaldi



VIETNAM DEL SUD - Elicotteri americani in azione nella zona di Quanc Tri

Vietnam: come i bonzi buddisti

Contro la guerra tre soldati USA si bruciano vivi

Cinque elicotteri e un aereo intruder abbattuti: strage di americani e thailandesi - Vani tentativi di eliminare la «cintura lanciaraazi» intorno a Saigon

SAIGON, 25.

Le operazioni tentate dagli americani per eliminare in qualche modo quella che viene ormai chiamata la «cintura di lanciaraazi» che circonda Saigon si stanno rivelando estremamente costose, oltre che inutili. Stamane, tre grossi elicotteri che dovevano trasportare soldati americani e thailandesi ad una ventina di chilometri a nord-est di Saigon per un rastrellamento diretto appunto ad eliminare presunte basi di lan-

ciaraazi, sono precipitati, mentre altri due elicotteri sono stati abbattuti ad una trentina di chilometri a sud-ovest di Saigon ed a 13 chilometri a sud-est di Karachou-Toutous, in Siria. Gli americani sono morti quando sono stati abbattuti gli altri due elicotteri. Inoltre, da fonte americana, si ammette l'abbattimento di un caccabombardiere «A-1H» intruder a sud del Vietnam, durante i bombardamenti effettuati nelle ultime 24 ore sulla RDV.

Ormai ultimato l'oleodotto di Tartous, in Siria

DAMASCUS, 25. La costruzione delle tre stazioni di pompaggio dell'oleodotto di Tartous, in Siria, è in corso di ultimazione. L'oleodotto, costruito dalla Seam Progetti in diciotto mesi, è lungo 648 chilometri ed ha una capacità annua di 8 milioni di tonnellate. Per i lavori sono state impiegate circa 30 mila tonnellate di tubi e oltre 10 mila tonnellate di attrezzature e macchinari: hanno lavorato all'oleodotto 655 persone, di cui 305 siriani. Il valore delle attrezzature impiegate ha raggiunto i 3 milioni di dollari, mentre il valore dell'opera è di 18 milioni di dollari.

Haiti

Oppositori a Duvalier rischiano la pena di morte

NEW YORK, 25. Cinque fra i più influenti uomini d'affari di Haiti e altri dodici cittadini haitiani stanno per comparire di fronte ad un tribunale militare di Port-au-Prince per rispondere dell'accusa di complicità contro il regime del dittatore François Duvalier. Essi rischiano la pena di morte. La notizia è fornita dal New York Times ed è stata confermata negli ambienti dei fuorusciti haitiani di New York.

DALLA PRIMA

Quali sono i contenuti essenziali della proposta di legge?

Proponiamo in primo luogo un aumento sostanziale delle pensioni più basse, e ciò non soltanto per andare incontro alle categorie più povere dei pensionati, ma perché riteniamo che uno dei punti essenziali della riforma, anche in attuazione dell'art. 38 della Costituzione, sia appunto quello di dare un minimo vitale a milioni di lavoratori che hanno pensioni di fame. In concreto, proponiamo: che a partire dal 1. maggio 1968 i minimi di pensione dei lavoratori autonomi (coltivatori diretti, commercianti e artigiani) siano elevati a 20.000 lire; alla stessa data, i minimi per i lavoratori dipendenti dovrebbero raggiungere le 25 mila lire. Tutti i minimi di pensione dovrebbero essere parificati a 30.000 lire mensili a partire dal 1. gennaio 1969. L'aumento delle altre pensioni dovrebbe partire da 10.000 lire al mese per le pensioni comprese tra le 20 mila lire e le 40.000 lire, e scendere gradualmente a 2400 lire di aumento per le pensioni che superano le 80.000 lire al mese.

quali chiameremo subito al dibattito e al confronto, tutte le forze impegnate nella soluzione della crisi politica e governativa. Sono queste le proposte principali sulle quali invitiamo alla lotta unitaria nel Paese e nel Parlamento, tutti coloro che, prescindendo dalle loro passate posizioni, vogliono una effettiva riforma previdenziale e l'aumento delle pensioni.

Per le donne, è prevista una maggioranza di lire 2.032 al mese onde cancellare il trattamento di inferiorità loro riservato. Per i lavoratori ancora in attività di servizio, proponiamo che la pensione venga rapportata al salario nella misura del 75% a far data dal 1. maggio 1968, e dell'80% a partire dal 1. gennaio 1969. Per rendere più giusto il meccanismo dell'aggiornamento della pensione al salario, proponiamo un sistema di conteggio che elevi le quote di pensione del primo periodo di assicurazione, in modo da favorire, senza danneggiare nessuno, i lavoratori con periodi assicurativi inferiori ai 40 anni. Per le donne, che maturano il diritto a pensione cinque anni prima, si prevede una valutazione particolare dei contributi per consentire loro di maturare una pensione eguale agli altri lavoratori.

Trovata la tomba di Grimau

MADRID, 25. Julian Grimau, il grande antifascista spagnolo ucciso dai franchisti nell'aprile del 1963, è sepolto nel cimitero di Carabanchel situato alla periferia di Madrid. Per cinque anni la polizia franchista si è rifiutata di comunicare il luogo dove era sepolto il compagno Grimau. Oggi finalmente, alla richiesta dell'Onice Anselmi (Grimau) è stato comunicato ufficialmente che il corpo del marito riposa nel cimitero accanto al carcere di Carabanchel, dove Julian trascorse gli ultimi giorni della sua vita. Anselmi Grimau aveva tentato una causa giudiziaria al diretto e quella notte di 24 giugno, il quale su indicazione della polizia si rifiutava di comunicare il luogo della sepoltura del marito.

Sede della polizia israeliana attaccata presso Gerusalemme: dieci morti

BEIRUT, 25. L'organizzazione palestinese «El Fatah» ha annunciato che un «comando» arabo ha depositato una bomba all'interno dell'Hotel Ambassador, vicino a Gerusalemme, sede della polizia militare israeliana; nell'esplosione sono periti 10 militari israeliani, fra cui 3 ufficiali, 5 altri militari sono rimasti feriti ed una parte dell'edificio è andata distrutta. Nella notte del 24 giugno - prosegue il comunicato - vi è stato uno scontro fra militanti di «El Fatah» e israeliani a sud del Kibbutz di Beit Yussef: un mezzo corazzato ed un'autobomba israeliana sono stati distrutti; una decina di soldati israeliani sono rimasti feriti. Un'altra esplosione patriottica araba, «Al Assifa», annunciata dal canto suo che nella notte del 21 giugno, una sua unità ha attaccato una raffineria nella regione di Rakeb, colpendola con dieci razzi.

Catturati nel Congo 13 soldati portoghesi

KINSHASHA, 25. Trentadue soldati portoghesi, provenienti dall'Angola, sono stati catturati nella settimana scorsa a Diolo, un territorio congolese. Lo ha dichiarato a Kinshasa il ministro degli Esteri del Congo, Justin Hornbrogue - ha aggiunto che i tredici uomini, ora in carcere, saranno presentati nei prossimi giorni ai rappresentanti della stampa.

Per quanto concerne il finanziamento, quali sono le proposte contenute nella legge?

Abbiamo affrontato col dovuto impegno anche questo problema per risolvere il quale, onde attuare la riforma previdenziale, deve essere affrontata la questione della riforma tributaria. Comunque, la nostra proposta di legge prevede che lo Stato si accoli l'onere della pensione sociale, che si ripartiscono mezzi finanziari, riducendo le spese di alcuni capitoli di bilancio, abbrogando le leggi di esenzione fiscale per le società che si fondono, facendo pagare l'imposta cedolare al Vaticano e ricorrendo alla manovra della emissione dei buoni di Tesoro. Si propone inoltre che le aliquote di contribuzione integrativa degli agrari siano elevate, mentre i coltivatori diretti dovrebbero essere esonerati; che sia dato luogo allo smobilizzo delle riserve e dei patrimoni degli enti previdenziali, che si combattono le evasioni dal pagamento dei contributi previdenziali.

Sono questi i contenuti fondamentali (abbiamo tralasciato altre questioni contenute nelle proposte di legge) della proposta di legge Longo sul

Director MAURIZIO FERRARA ELIO QUERCIOLO Direttore responsabile Nicolino Pizzuto. Scritto al n. 243 del Registro Stampa Tribunale di Roma. L'UNITA' annuo 4.000 a giorno, mensile n. 4555. DIREZIONE REDAZIONE ED AMMINISTRAZIONE: 00185 - Roma, Via dei Taurini, 19. Telefono centrale 06/55119032 06/50333 06/50333 06/51251 06/51252 06/51253 06/51254 06/51255. ABBONAMENTI: UNITA' (veramento sul c/c postale n. 3/553) intestato ad Amministrazione de l'Unita', viale Fulvio Testi 25, 20100 Milano). Abbonamento sostenitore lire 30.000 annuo 15.000 semestrale 4.450, trimestrale 4.900 - 6 numeri annuo 15.000, semestrale 4.100, trimestrale 4.200 - 5 numeri (senza il lunedì e senza la domenica): annuo 13.100, semestrale 6.750, trimestrale 3.500. Estero: 7 numeri, annuo 29.700, semestrale 15.200, 4 numeri: annuo 25.700, semestrale 13.150 - RINASCITA' annuo 5.000, semestrale 2.600, 4 numeri: annuo 10.000, sem 5.100. VIE NUOVE: annuo 4.500, semestrale 2.400, 4 numeri: annuo 10.000, semestrale 5.100 - L'UNITA' + VIE NUOVE + RINASCITA' annuo 12.000, semestrale 6.200, 4 numeri annuo 25.700 - RINASCITA' + CRITICA annuo 5.000, semestrale 2.600, 4 numeri annuo 10.000, semestrale 5.100. PUBBLICITA': Concessionaria esclusiva S.P.I. (Società per la Pubblicità in Italia) Roma, Piazza S. Lorenzo 9, Lucina n. 26 e sue succursali. L. 250 festività 900. Neurologia: Partecipazione L. 150 + 100. Domestica: L. 150 + 200. Estero: L. 250. Banche L. 500. Legali L. 350. Stab Tipografico GATE 00183 Roma - Via dei Taurini n. 19.